

Verbale Consiglio Regionale degli Studenti 24-12-2020

Il CRS si riunisce in via telematica sulla piattaforma Google Meet in data 24 dicembre ore 10:00 con la partecipazione del Direttore e della dott.ssa Forlai col seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Parere sul Bilancio previsionale 2021
- 3) Parere Piano investimenti 2021
- 4) Varie ed eventuali.

All'ordine del giorno viene introdotta l'interpellanza inviata dal consigliere Sciortino, la modifica dell'ordine del giorno viene approvata all'unanimità dai presenti.

Il nuovo ordine del giorno è il seguente:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Parere sul Bilancio Previsionale 2021
- 3) Parere Piano Investimenti 2021
- 4) Interpellanza consigliere Sciortino
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Sofia Testa, Emma Festini, Gabriele Minelli, Umberto Lamia, Giuliano Struga, Chiara Tamburi, Francesco Sciortino, Lorenzo Ciaccio, Alessandro Vitello

La seduta ha inizio alle ore 10:30 presiede il consigliere Minelli che lascia la parola al Direttore Piarulli e alla dottoressa Forlai per illustrare i punti rispetto al Bilancio Previsionale 2021 e al Piano investimenti 2021.

Dopo la descrizione del Direttore si avviano le domande di chiarimento.

Il consigliere Ciaccio chiede chiarimenti in merito al consumo sul posto nelle mense di Siena e della garanzia di tale servizio. Inoltre fa notare che per quanto riguarda alcuni servizi aggiuntivi, tra cui soprattutto i trasporti, esiste una disparità di servizio tra le tre sedi e chiede al direttore se c'è margine di intervento.

Il direttore chiarisce che c'è tutta la volontà da parte dell'azienda di garantire il servizio migliore agli studenti, stando però alle norme che porta ad analizzare le singole situazioni. Anche per il tema trasporti c'è la massima disponibilità dell'azienda, ma tutto dipende dalla situazione particolare del territorio e da altri soggetti. La disponibilità dell'azienda c'è.

La consigliera Festini chiede chiarimento in merito ad una voce degli investimenti riguardo il potenziamento della connettività nelle residenze. Chiede inoltre spiegazione riguardo dei passaggi nelle relazioni in cui si fa riferimento al controllo accessi delle residenze e in un altro punto in merito all'assistenza sanitaria.

Il direttore sottolinea che nel 90% dei casi la rete nelle residenze è gestita dalle Università e solo in 6/7 residenze è gestita invece dal Dsu stesso. In questo momento si è in attesa che si concluda una gara regionale, con l'obiettivo di passare dal rame alla fibra ottica, sperando che questo risponda ai bisogni degli studenti, visto che le potenzialità massime con il rame si erano già raggiunte. Per quanto riguarda l'accesso nelle residenze il riferimento nella relazione intendeva specificare di fare in modo di utilizzare la tecnologia in maniera da garantire un servizio migliore, legato alla sicurezza degli studenti e agli accessi. Eventuali cambiamenti sostanziali in merito all'accesso nelle residenze verranno comunicati agli organi e i soggetti opportuni.

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria il direttore chiarisce che c'è da parte dell'azienda la volontà di fare qualcosa, per evitare che un ragazzo sia costretto ad andare dalla guardia medica intasando ancora di più il sistema e non dando sicurezza allo studente. Su questo alcune università si stanno muovendo con alcuni accordi, ma su una tematica del genere è fondamentale una visione sul tutto il territorio e avere un po' di concertazione. Il dsu appena prenderà visione delle convenzioni cercherà di capire come partecipare.

La consigliera Testa ribadisce la questione della permuta di San Cataldo e di come un investimento dell'azienda possa esser utile e fondamentale nell'avere più alloggi e garantire stabilità alla sede di Pisa. Il direttore è pienamente d'accordo.

Il consigliere Sciortino interviene sostenendo che gli avanzi, figli del covid, che andranno a costituire utile dovrebbero essere reinvestiti nel DSU da parte della Regione, chiedendo conferma su questo punto. Fa inoltre notare una mancanza di investimenti sulla sede di Siena, in particolare non c'è nessuna prospettiva per Bandini e sulla mensa dell'Unistrasi.

Il direttore Piarulli e la Dottoressa Forlai si congedano, augurando buone feste a tutti.

Intervengono Minelli, Festini, Sciortino, Testa e Ciaccio per favorire un parere sul bilancio previsionale e il piano degli investimenti che si può riassumere così:

Il consiglio regionale degli studenti si astiene nel dare un parere al bilancio preventivo e al piano degli investimenti. Consapevoli che è stato fatto il massimo e che il bilancio è positivo per alcuni aspetti con la sicurezza di garantire i servizi essenziali erogati dall'azienda, l'astensione è motivata dalla volontà di sottolineare alcune criticità e una situazione di contesto. Con dei limiti effettivi dati da un investimento parziale di fronte alla crisi sia dal governo centrale sia da una volontà della regione, ci troviamo con un piano investimenti non all'altezza di fronte ad una crisi senza precedenti. Posto che la situazione può mutare, ad oggi, tolti i possibili interventi straordinari, non c'è nessun margine di crescita dei servizi e della possibilità di migliorare il diritto allo studio in toscana, concentrandosi sul preservare l'esistente.

Un bilancio che risiede nell'emergenza sanitaria ed economica ma che ad oggi non dà risposte ad uno scenario di ripresa post-covid in tema di investimenti su infrastrutture e servizi.

Alcuni consiglieri sottolineano che permangono ad oggi delle disparità territoriali in alcuni temi, tra cui trasporti e assistenza sanitaria.

Inoltre si sottolinea l'utilità dei possibili interventi a tantum, ma che da soli non bastano e che sia necessario pensare ad altri interventi come ad esempio la possibilità di offrire un bando per garantire strumentazione tecnologica, tema su cui per vari fattori le università sono state carenti.

In ultima istanza si sottolinea della necessità indispensabile che la Regione reinvesta l'utile del dsu in investimenti.

I pareri sono approvati all'unanimità dei presenti.

Il consigliere Sciortino interviene introducendo le proprie interpellanze. Rispetto alle interpellanze il consigliere Minelli insieme agli altri presidenti dei cts porteranno all'attenzione dell'azienda le richieste e provvederà ad avvertire il consiglio sulle risposte.

Il consiglio si scioglie alle ore 12:00